

IL NUOVO MEDIOEVO DI NAPOLI

Continua il degrado dei tesori artistici e monumentali della nostra antica Capitale nella indifferenza colpevole di chi dovrebbe intervenire e nulla fa.

Il compatriota Angelo Forgione continua imperterrito nella sua missione di denuncia di quanto accade, nella speranza che qualcuno si muova prima che queste ricchezze uniche al mondo facciano la stessa fine di Pompei.

Cap. Alessandro Romano

IL “NUOVO MEDIOEVO” DI NAPOLI, piove sull’arte sacra mentre l’Unesco...

Il Movimento V.A.N.T.O. esprime il più totale sdegno per le condizioni dell’intero patrimonio monumentale di una città senza una guida, motivo per cui, crisi rifiuti e tagli del governo alla cultura a parte, l’unica vera risorsa della città, ovvero il turismo, è defunta. I pacchetti turistici natalizi non si piazzano e quelli già venduti sono in disdetta.

C’è ora da trattenere il fiato per le decisioni dell’Unesco di Febbraio visto che del “Piano di Gestione” non c’è al momento alcuna traccia, e nessuna risposta o rassicurazione convincente è mai arrivata dal Comune di Napoli dopo la nostra protesta all’ingresso di Palazzo San Giacomo del 24 Settembre scorso, ovvero due mesi or sono.

Napoli e provincia sono in ginocchio e non è esagerato ormai parlare di “nuovo medioevo” per la maniera con la quale si sta distruggendo una città che solo 150 anni fa era la capitale culturale del continente.

Fra tre mesi l’UNESCO potrebbe cancellare Napoli dalla World Heritage List dei siti patrimoni dell’umanità. In questo scenario, i monumenti di Napoli sono sempre più nel degrado perchè senza tutela.

Un nuovo allarme riguarda la splendida chiesa di **San Giovanni a Carbonara**, una delle più belle, antiche e ricche di storia della città, che ha evidenziato in questi giorni di incessanti piogge delle problematiche piuttosto serie e preoccupanti. La chiesa è soggetta ad

infiltrazioni d'acqua in vari punti che mettono a repentaglio le decine d'opere d'arte presenti.

Lo segnalazione arriva dal giornalista **Alvaro Mirabelli** della rivista **Chiaiamagazine**, supportato dal **Comitato Civico di Portosalvo** e dal **Movimento V.A.N.T.O.**

Un po' dappertutto sono evidenti delle ampie macchie di umidità e rivoli d'acqua. Grosso rischio lo corre **"la Crocifissione"**, preziosa opera del maestro del cinquecento **Giorgio Vasari**, allievo di Michelangelo, accanto alla quale scorre pericolosamente acqua. Infiltrazioni anche dal soffitto dell'altare della purificazione ma basta approssimarsi alla "Cappella Caracciolo del Sole" per notare che manca da ben tre anni una lastra di vetro dai finestron. Da lì penetra nella struttura non solo acqua ma anche umidità e vento che minacciano gli affreschi di Perinetto da Benevento e Leonardo da Besozzo.

Ecco le tristi testimonianze fotografiche





